

**Protocollo N. 0058057 del 20.06.2023**

**CENTRO DI RICERCA GENOMICA E BIOINFORMATICA**

<b>OGGETTO:</b> Determina direttoriale a contrarre (ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) per <b>AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO CON PRESENTAZIONE DI PREVENTIVO</b> per l'acquisto di <b>etichette per sequenziamento Sanger</b> per il CREA-GB, Laboratorio di Roma - acquisto nell'ambito del progetto PNRR MUR – M4C2 – Inv. 1.4 "Agritech", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU
<b>CATEGORIA GIURIDICA:</b> affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a L.120/2020 e ss.mm.ii. mediante <b>manifestazione di interesse con contestuale ricezione dei preventivi a mezzo PEC</b> e successiva <b>Rdo in TuttoGare</b> con l'Operatore economico che abbia presentato il preventivo più basso
<b>AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE/CENTRO DI COSTO:</b> Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB) Via S. Protaso n. 302, CAP 29017 - FIORENZUOLA D'ARDA (PC)
<b>RUP:</b> Dott. Luigi Cattivelli
<b>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:</b> minor prezzo offerto <i>ex art</i> 95 D. Lgs 50/2016
<b>VALORE STIMATO DELLA FORNITURA:</b> € 1.600,00 IVA esclusa
<b>SEDI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA:</b> CREA-GB - Via Ardeatina 546 – 00178 Roma
<b>TEMPI di CONSEGNA DELLA FORNITURA:</b> 1 anno dalla data del provvedimento di aggiudicazione o o sino ad esaurimento della fornitura
<b>SMART CIG:</b> Z3E3B99A0E
<b>CUP:</b> C23C22000450006
<b>PNRR MUR – M4C2 – Inv. 1.4 "Agritech" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU</b> <b>AGRITECH SPOKE 1, WP 1.2, TASK. 1.2.2 - RICERCA INDUSTRIALE</b>
<b>MASSA CRITICA:</b> Giorgio Morelli
<b>TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE OGGETTO DI ACQUISTO:</b> Beni
<b>CPV:</b> 24000000-4 – Sostanze chimiche
<b>CATEGORIA "TuttoGare":</b> 243 - Sostanze chimiche di base organiche e inorganiche
<b>TEMPI di CONCLUSIONE del PROCEDIMENTO di AGGIUDICAZIONE:</b> <b>2 mesi</b> dalla pubblicazione della determina a contrarre per l'espletamento della procedura di individuazione del contraente aggiudicatario (salvo tempi maggiori in caso di criticità, soccorso istruttorio)
<b>Termine di scadenza adesione al presente avviso:</b> 30/06/2023
<b>Termine di scadenza presentazione offerta in successiva Rdo TuttoGare:</b> 10/07/2023
<b>TERMINE PREVISTO DEL PROGETTO PNRR MUR – M4C2 – Inv. 1.4 "Agritech":</b> 31/08/2025

**PREMESSO**

**CHE** il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) è un Ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. L'Ente è stato istituito, con personalità giuridica di diritto pubblico e gestione autonoma, dalla legge 23.12.2014 n. 190, e, nello specifico, all'articolo 1, commi 381, 382 e 383. In particolare, il comma 381 del suddetto articolo 1 al primo periodo ha disposto che "(...) l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione" (CREA). Il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, ha competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Esso svolge la propria attività di ricerca articolandosi in 12 Centri di ricerca (che operano a loro volta come singoli centri di costo) dislocati su



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



tutto il territorio nazionale, ramificati, altresì, in sedi territoriali ed aziende agricole. Tra i succitati 12 centri rientra il Centro di Ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), articolato in 3 sedi territoriali: in Via S. Protaso n. 302, CAP 29017 - Fiorenzuola D'Arda (PC), in Via Paullese, 28 – 26836 Montanaso Lombardo (LO) ed in Via Ardeatina, 546 - 00178 Roma;

**RICHIAMATE** le fonti normative di istituzione, organizzazione e funzionamento del CREA nonché di nomina dei relativi dirigenti apicali:

- lo **Statuto del CREA** approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;
- il **Regolamento di Organizzazione e Funzionamento** e il **Regolamento di Amministrazione e Contabilità** adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;
- il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. **Carlo Gaudio** è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- i Decreti Commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. **Stefano Vaccari** è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;
- il Decreto del Presidente del CREA prot. n. 0121417 del 23/12/2021 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2025;

**RILEVATO** che presso il CREA-GB, laboratorio di Roma, risulta necessario acquisire **etichette per sequenziamento Sanger**, poste le ricerche condotte da questo Centro di ricerca, connesse all'attuazione del progetto **PNRR MUR – M4C2 – Inv. 1.4 "Agritech" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU AGRITECH - SPOKE: Spoke 1 Campo di ricerca: RICERCA INDUSTRIALE, Workpackage: 1.2 "Dissecting morpho-physiological and molecular mechanisms of adaptation.", Task: 1.2.2 – "Assessing epigenomic/transcriptomic/proteomic/metabolomic/volatilomic changes underpinning resilience/adaptation to stress conditions."**, come da richiesta pervenuta dal dott. Giorgio Morelli, componente della massa critica, acquisita al prot. CREA n. 0053839 del 07.06.2023;

**VISTE** tutte le fonti normative in vigore, primarie e secondarie, nonché le note integrative e i protocolli esplicativi relativi alle finalità, modalità di esecuzione ed attuazione degli obiettivi perseguiti con i fondi stanziati dal **PNRR** nazionale, fatte salve le ss.mm.ii;

**RILEVATO** che l'acquisto in parola è finanziato con fondi del PNRR nazionale *"Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi"*;

**PRESCRITTO** che il presente procedimento negoziale rispetta l'**articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali" del regolamento (UE) 2020/852** che impone il rispetto del **principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH)**, pertanto le attività soggette al **finanziamento non devono rientrare nelle categorie del seguente elenco:**

- *attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle (ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che*

*utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01));*

- *attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento (se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione);*
- *attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori (l'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto) e agli impianti di trattamento meccanico biologico (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto);*
- *attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;*

**VERIFICATO** che, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., in coerenza con quanto prescritto dal Regolamento CREA, per acquisire la fornitura in argomento, alle specifiche condizioni previste:

- non sussiste, allo stato attuale, alcuna convenzione CONSIP a cui si possa aderire,
- la medesima fornitura non è presente nel catalogo MePA, con le dettagliate connotazioni richieste dalla Stazione appaltante,

**CONSIDERATO** che, ai sensi del regolamento negoziale CREA vigente, sebbene sia previsto di procedere all'acquisto in via prioritaria a mezzo MePA, questa Stazione appaltante ritiene opportuno avvalersi della piattaforma di negoziazione "TuttoGare", riconosciuta in uso a questa amministrazione, (in ottemperanza dell'espletamento delle procedure negoziali mediante piattaforme di negoziazione telematiche), per garantire la più ampia visibilità del presente procedimento e conseguente partecipazione di Operatori economici iscritti e non al MePA;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno:

- 1) acquisire la fornitura in parola per il CREA-GB, presso la sede indicata, mediante un **affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a L.120/2020 e ss.mm.ii.**;
- 2) per garantire la partecipazione del più ampio numero di operatori economici di settore presenti sul mercato, indire **un'indagine esplorativa di mercato, con contestuale richiesta di preventivo da conseguire mediante PEC** entro un termine assegnato, disciplinata da specifico avviso pubblico;
- 3) in coerenza con l'obbligo normativo di instaurare una **procedura di gara telematica** (prescritto ex art. 22 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, recepita dall'art 40 D. Lgs 50/2016, dall'art 5 bis D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Trasparente e dall' art. 58 D. Lgs n.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



- 50/2016) **instaurare una Rdo in TuttoGare** con l'Operatore economico che abbia presentato il preventivo più basso (a ribasso sul valore stimato della fornitura, indicato dalla Stazione appaltante);
- 4) aggiudicare, pertanto, la fornitura in forza del **criterio del minor prezzo ai sensi dell'art 95 comma 4, D. Lgs 50/2016 in sede di Rdo in "TuttoGare"**;

**SPECIFICATO** che questa Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione in sede di Rdo in "TuttoGare" anche in caso di ricezione di unico preventivo in sede di adesione a manifestazione di interesse;

**VISTA** la nota CREA prot. 0119430 del 22-12-2022, rubricata "Circolare informativa in materia di "Revisione dei prezzi ex art. 29 D.L. n. 4/2022, conv. in L. n. 25/2022 e sua operatività concreta" nei contratti di beni e servizi", in forza della quale si rende obbligatorio, riportare negli atti procedurali, ai sensi delle disposizioni previste dal D.L. n. 4/2022 (c.d. decreto Sostegni ter), art. 29, conv. in L. n. 25/2022, l'obbligo della c.d. clausola di revisione dei prezzi (la nuova disciplina di riferimento in tema di revisione/adeguamento del prezzo dei contratti pubblici) che trova applicazione esclusivamente nei casi previsti dall'art. 106 comma 1 lettera a) secondo e terzo periodo del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTE** le seguenti fonti normative e la normativa vigente in materia negoziale:

- il **D.Lgs. 50/2016** e ss.mm.ii. recante "**Codice dei contratti pubblici**", in particolare l'art. 36 (Contratti sottosoglia) comma 2, lettera a;
- l'art. **166**, comma 1, del già menzionato Dlgs., che sancisce che *"le amministrazioni aggiudicatrici... sono libere di organizzare la procedura per la scelta del concessionario, fatto salvo il rispetto delle norme di cui alla presente Parte. Essi sono liberi di decidere il modo migliore per gestire... la prestazione dei servizi per garantire in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza ed accessibilità, la parità di trattamento"*;
- le **Linee guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)**, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate;
- il **D.L. 16 luglio 2020 n. 76** recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", coordinato con Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, **l'art. 1, comma 2 lett. a)** modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 2021 da ultimo convertito in Legge n. 108/2021;
- il "**Regolamento del CREA in materia di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria**", aggiornato ai sensi del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 151/2022 del 14-12-2022 e le relative Circolari di attuazione, ed in particolare il titolo secondo, afferente agli artt. 36 e ss. che regolano le "procedure di selezione degli operatori economici";
- l'art. **32, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti**, "[...] Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- le **deroghe apportate al Codice degli Appalti dal D.L. n. 76 del 2020 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120** "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)" (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020);

- **la Circolare CREA prot. n. 0038472 del 10/12/2019** recante ad oggetto: *”Indicazioni operative in materia di utilizzo obbligatorio della piattaforma telematica e dei mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure di acquisto del CREA”* prevede, testualmente, che *“è possibile utilizzare TUTTOGARE per la gestione delle manifestazioni di interesse”*;

**VISTE** le norme che disciplinano la figura del RUP e del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO:

- l'**art. 31 del D.lgs. n. 50/2016** e ss.mm.ii. rubricato “Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni” ed in particolare, il comma 3 del citato art. 31, il quale prevede che “Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti”;
- le **Linee Guida ANAC n.3 di attuazione del D.Lgs.n.50/2016** e ss.mm.ii., approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- la **Legge 241/1990**, sezione dedicata al “Responsabile del procedimento”, in particolare l’art 4 rubricato “Unità organizzativa responsabile del procedimento” e l’art. 5 rubricato “Responsabile del procedimento”;

**DATO ATTO CHE** lo scrivente Direttore del CREA-GB, dott. Luigi Cattivelli, posta l’insussistenza di cause di incompatibilità rispetto alla procedura *de qua*, è dotato del necessario livello di inquadramento (in qualità di dirigente di unità organizzativa) e di adeguate competenze professionali, in forza dell’art. 5 L. 241/1990 e l’art. 31 c.1 del D. Lgs n.50/2016 è da designarsi **Responsabile Unico del Procedimento**; pertanto, legittimato ad esercitare i poteri e le funzioni derivanti dalla suddetta attribuzione di incarico nonché a svolgere i compiti dettati dalle Linee Guida ANAC n.3 del 26/10/2016 e ss.mm.ii;

**VISTI** gli atti procedurali:

- avviso pubblico di manifestazione di interesse riferito all’oggetto in parola;
- modello di adesione alla manifestazione di interesse con contestuale presentazione dei preventivi;
- modello di Rdo in TuttoGare;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, lo scrivente Direttore

#### **DETERMINA**

- 1) che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intende integralmente richiamata;
- 2) di dare atto che lo scrivente Direttore è **RUP** della procedura in parola, posta la relativa dichiarazione sull’insussistenza di cause di incompatibilità e di inconfiribilità all’incarico, depositata agli atti dell’ufficio;
- 3) di **indire l’indagine esplorativa di mercato** attraverso la pubblicazione del relativo **avviso pubblico di manifestazione di interesse**, che si autorizza con il presente provvedimento, **con contestuale ricezione dei preventivi a ribasso sul valore stimato della fornitura, indicato dalla Stazione appaltante**, mediante **PEC** per acquisire la fornitura in oggetto;
- 4) di operare una successiva **Rdo in “TuttoGare”** con l’Operatore economico che abbia presentato il valore di preventivo più basso;

- 5) di acquisire la fornitura in parola mediante **affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a L.120/2020**, da aggiudicarsi in forza del **criterio del minor prezzo offerto ex art 95 D. Lgs 50/2016 in sede di RdO in "TuttoGare"**;
- 6) di **approvare i seguenti atti procedurali** depositati agli atti dell'ufficio:
  - avviso pubblico di manifestazione di interesse riferito all'oggetto in parola;
  - modello di adesione alla manifestazione di interesse con contestuale presentazione dei preventivi;
  - modello di RdO in "TuttoGare";
- 7) di stabilire che la Stazione appaltante **si riserva di**: ammettere/escludere le candidature pervenute degli operatori economici sulla base della verifica del possesso dei requisiti prescritti dagli atti procedurali;
- 8) che l'Operatore economico con cui instaurare una RdO in "TuttoGare" sarà colui che **avrà presentato con preventivo il maggior ribasso sul valore stimato della fornitura, indicato dalla Stazione appaltante**;
- 9) che, allo stato attuale, il **valore** della fornitura in parola è stimato per un **massimo di € 1.600,00 IVA esclusa**; tuttavia, il valore dell'offerta finale a ribasso ottenuta in sede finale di **RdO in TuttoGare determinerà il costo effettivo della fornitura oggetto di acquisizione**;
- 10) che alla procedura di acquisto in parola è assegnato il seguente codice **SMART CIG: Z3E3B99A0E - CUP: C23C22000450006**;
- 11) di dare atto che il valore della fornitura in parola graverà su **OB/FU 1.99.02.28.00.I, Capitolo 1.03.01.02.007.01**;
- 12) di **dare atto** che la stazione appaltante **si riserva di aggiudicare** la fornitura in parola anche in presenza di un'unica adesione alla manifestazione di interesse ritenuta valida;
- 13) di **dare atto** che la stazione appaltante **si riserva di non aggiudicare** la fornitura in parola per motivi di interesse pubblico;
- 14) che l'Operatore economico affidatario, in riferimento all'art.3 della Legge n.136/2010, sarà obbligato al **rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari**, ai sensi dell'**art. 15 del Regolamento CREA**;
- 15) che per **quanto non espressamente** specificato dagli atti procedurali (quali *lex specialis*), si rinvia al Codice degli appalti, al Codice civile, alla Legge sul procedimento amministrativo, alle Leggi, ai Regolamenti CREA, ai regolamenti e a tutte le norme in vigore in materia e che il foro competente per qualsiasi controversia derivante dalla presente procedura è quello di Roma;
- 16) di dare atto che
  - la Stazione appaltante, in coerenza con quanto prescritto dalla Legge **n. 120/2020**, nonché in forza degli obblighi di pubblicità, provvederà a dare **adeguata pubblicità della procedura negoziale in parola** mediante pubblicazione dei relativi atti sul proprio sito istituzionale nella sezione:  
Amministrazione trasparente  
Bandi di gara e contratti  
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura  
Avvisi, atti, provvedimenti e bandi.  
nonché in forza degli adempimenti di pubblicità legale previsti dall'art. **73 D. Lgs 50/2016**, qualora previsti;
  - l'avviso pubblico per manifestazione di interesse sarà pubblicato altresì in "**TuttoGare**";

- 17) che la Stazione appaltante, oltre agli obblighi di trasparenza derivanti dall'attuazione della normativa negoziale, procederà all'inserimento dei dati relativi alla procedura di affidamento espletata (es. tipologia procedura – importo a base di gara sopra/sottosoglie ecc.) compresa aggiudicazione (ad es. dati contratto/contraente/Appaltatore/Subappaltatore, ecc.) utilizzando, altresì, i **Sistemi Informatici Locali (SIL) in Regis**. Rispetto al SIL la Stazione appaltante si avvarrà degli strumenti messi a disposizione dal MUR (Ministero dell'Università e della ricerca) e secondo le previste forme di intermediazione;
- 18) di dare atto che **eventuali integrazioni, specifiche e/o variazioni** relative alla procedura in parola saranno tempestivamente pubblicate sul sito internet della Stazione appaltante;
- 19) di dare atto che il **trattamento dei dati personali** sarà coerente con le disposizioni normative vigenti;
- 20) di dare atto che:
  - **la presente procedura di affidamento:**
    - è coerente con la Misura finanziata dal PNRR nell'ambito della relativa missione/componente/misura/investimento/riforma e gli obiettivi della procedura sono individuati in coerenza con l'art. 4 “Obiettivi generali e specifici” del Regolamento (UE) 2021/241;
    - rispetta quanto previsto dall'articolo 17 “Danno significativo agli obiettivi ambientali” del regolamento (UE) 2020/852 che prevede il rispetto del principio orizzontale del “Do No Significant Harm” (DNSH);
    - rispetta quanto previsto dagli articoli “Principi Orizzontali” e di “Addizionalità e finanziamento complementare” previsti rispettivamente dagli artt. 5 e 9 del regolamento (UE) 2021/241;
    - rispetta gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.
    - Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” scaricabile dal seguente link: [https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2022/33/20221006\\_Guida-Operativa.pdf](https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/CIRCOLARI/2022/33/20221006_Guida-Operativa.pdf) nonché la Circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR - Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori. [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare\\_n\\_33\\_2022/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_33_2022/)
    - rispetta le condizionalità del PNRR e gli ulteriori requisiti connessi alla Misura PNRR a cui il progetto è associato;
    - rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato;
  - **l'oggetto della procedura di affidamento** è specificamente destinato a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto;
  - **negli atti procedurali** vengono riportate le specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili a orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività del soggetto realizzatore al fine di garantire il rispetto:
    - a) **dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto;**

- b) del principio DNSH previsto dall'articolo 17 “Danno significativo agli obiettivi ambientali” del regolamento (UE) 2020/852;
- c) dei principi trasversali del PNRR, in conformità con l'art. 47 del D.L. 77/2021, quali:
  - il principio di parità di genere;
  - il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
  - il principio di superamento dei divari territoriali con il rispetto della quota SUD.
- negli atti procedurali è prevista:
  - l'indicazione dei tempi di conclusione delle attività negoziale in modo da poter monitorare le tempistiche attuative e venga assicurata l'effettiva realizzabilità di M&T corrispondenti, entro le scadenze concordate;
  - l'acquisizione di eventuali attestazioni/dichiarazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH e dei principi trasversali PNRR;
- la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGiS è garantito mediante conservazione degli atti procedurali in archivi documentali telematici e cartacei presso la sede amministrativa della Stazione appaltante.

Il sottoscritto Direttore dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 in relazione al presente provvedimento e ai sensi del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza CREA nonché del PIAO adottato dall'Ente.

**Il Direttore del CREA-GB**

Dott. Luigi Cattivelli

*Firmato digitalmente  
ai sensi del CAD*